

Eraclea Mare: tremila pini a ombrello aperto sul mare.

Per me non c'è mare senza pineta. Per questo, quando anni fa ho scoperto Eraclea Mare, un tratto costiero in provincia di Venezia con un polmone verde a ridosso della spiaggia, la scintilla è subito scoccata. Ogni volta che torno a Treviso, richiamata dalle mie origini e dai ricordi d'infanzia, una tappa qui è d'obbligo.

Una località la cui attività turistica va a pari passo con il rispetto della natura. Un luogo ideale in cui riposarsi vivendo il mare e praticando attività fisica. Chi sceglie Eraclea Mare per qualche giorno di vacanza non ama 'il rumore' che spesso è costretto a vivere nei luoghi di villeggiatura. Cerca solo tranquillità, percorsi verdi, spiagge pulite e mare limpido.



Un'oasi verde dell'Adriatico con oltre **tremila pini adulti a ombrello aperto (pinus pinea)**, per vivere il mare e la natura trovando sollievo dalla calura estiva. Un'area naturale dai tanti itinerari da percorrere a piedi o in bicicletta.



Un biosistema nato da una grande bonifica. Fu infatti verso la fine dell'800 che il territorio eraclense, allora sommerso dall'acqua per ben oltre il 70%, fu soggetto ad opera di prosciugamento. Un intervento che si concluse al termine della Grande Guerra.



Attraverso un sentiero sterrato percorribile all'ombra della Pineta si può arrivare alla **Laguna del Mort**, un **Sito di Interesse Comunitario (SIC)** di ben 125 ettari, caratterizzato da dune e da un'elevata presenza faunistica che è possibile osservare all'interno di capanne per il "**birdwatching**".

Eraclea Mare, una terra dai molti scenari chiamata la "**Perla Verde della costiera adriatica**", da vivere anche in autunno, con le atmosfere uniche che questa stagione ci regala.

